Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Piano di incentivazione azionaria 2008-2010 ed autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni relative

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione una proposta di Piano di Incentivazione relativo al triennio 2008-2010 (di seguito "il Piano") riservato a fasce selezionate del Management del Gruppo Finmeccanica, basato sull'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni proprie della Società. Le azioni a servizio del Piano dovrebbero essere acquistate dalla Società sul mercato.

Allo scopo sottoponiamo altresì alla Vostra approvazione la richiesta di autorizzazione (di seguito l'"Autorizzazione"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, all'acquisto, nonché alla disposizione, per un periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, di n. 7.500.000 azioni ordinarie Finmeccanica – Società per azioni (di seguito le "Azioni"), ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel giorno precedente a quello dell'acquisto che si intende effettuare, più o meno il 5%, rispettivamente, per il prezzo massimo ed il prezzo minimo, da destinare al Piano 2008-2010, le cui linee generali sono state valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 aprile 2007.

1. Il Piano

a) Ragioni che motivano l'adozione del Piano

Il Piano che si propone di istituire per il triennio 2008-2010 riproduce sostanzialmente le caratteristiche di quello istituito per il periodo 2005-2007 adottato a seguito della deliberazione dell'Assemblea del 1° giugno 2005. Nel

periodo di attuazione il Piano si è rivelato un valido strumento di incentivazione e fidelizzazione idoneo anche ad assicurare un ottimale livello di correlazione tra la retribuzione del management ed i risultati economici e finanziari della Società in un quadro di medio periodo. Sulla base di tale esperienza il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea una conferma del Piano anche per il successivo triennio.

Il Piano, come detto, è uno strumento di incentivazione e fidelizzazione di fasce selezionate del Management del Gruppo Finmeccanica, per attrarre e trattenere tutte le Risorse e le professionalità più elevate, allinearne le motivazioni con gli interessi dell'Azionista e condividere con le stesse l'incremento previsto di valore del Gruppo e delle sue Società, realizzato anche attraverso il buon andamento del titolo in borsa.

Il Piano è in linea con i riferimenti e i *trend* più evoluti dei mercati retributivi di riferimento ed essendo basato su indicatori di performance coerenti con una prospettiva gestionale e operativa di medio-lungo termine, rappresenta – nella valutazione del Consiglio di Amministrazione – un elemento fondamentale a supporto dell'ulteriore crescita e sviluppo del Gruppo Finmeccanica nei prossimi anni.

b) Destinatari

Il Piano è rivolto al Top Management e alle Risorse ritenute "chiave" per particolari competenze e/o responsabilità all'interno di Finmeccanica S.p.a. o di Società Controllate del Gruppo Finmeccanica. Ai fini del presente Piano si intendono per Società Controllate quelle di cui all'art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile.

In particolare, i Destinatari saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra:

- gli Amministratori esecutivi di Finmeccanica S.p.a. e di Società Controllate del Gruppo;

- i Dirigenti di Finmeccanica S.p.a. e di Società Controllate del Gruppo;
- i lavoratori autonomi con posizioni di vertice in Finmeccanica S.p.a. e nelle Società Controllate del Gruppo.

c) Durata del Piano

Il Piano ha durata triennale, con riferimento al triennio 2008-2010. La maturazione dei diritti assegnati avviene a fine periodo, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di performance previste dal Piano.

Al conseguimento di specifiche condizioni di performance nel primo e/o nel secondo esercizio nel triennio 2008-2010, è prevista la possibilità di anticipare la maturazione di quote prestabilite di diritti, con riferimento sia all'esercizio 2008 che all'esercizio 2009, fino ad un massimo pari al 25% dei diritti assegnati per ciascun anno.

Modifiche relative al contenuto dell'attività lavorativa e/o alla posizione ricoperta nell'ambito di Finmeccanica S.p.a. e delle Società Controllate del Gruppo che determinino l'estinguersi dell'appartenenza al perimetro dei Destinatari del Piano, comportano il riproporzionamento dei diritti assegnati, anche tenendo conto dell'effettiva permanenza nel perimetro dei Partecipanti in relazione al periodo di durata del Piano. Un criterio analogo sarà applicato anche con riguardo all' assegnazione di diritti nel corso del periodo di durata del Piano.

Il Regolamento di attuazione del Piano – che sarà adottato dal Consiglio di Amministrazione a valle dell'approvazione dell'Assemblea – conterrà specifiche previsioni per disciplinare la gestione dei diritti assegnati in caso di trasferimento (all'interno del Gruppo Finmeccanica) o risoluzione del rapporto di amministrazione, lavoro autonomo o subordinato, in caso di cambio di Controllo e al realizzarsi di operazioni che possano incidere sui diritti assegnati

d) Oggetto e modalità di attuazione del Piano

Il Piano consiste nell'assegnazione ai Destinatari del diritto a ricevere gratuitamente le Azioni, attraverso un ciclo "chiuso" del periodo complessivo di tre anni, dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di performance prestabiliti, con riferimento al triennio 2008-2010 e a ciascuno degli esercizi che lo compongono.

In particolare, tali obiettivi si riferiscono a due indicatori di performance, ovvero Ordini (e relativi margini) e VAE, e ai relativi target fissati nell'ambito del Budget/Piano 2008-2010, a livello di Gruppo o di Società Controllata, in funzione della realtà operativa di riferimento di ciascun destinatario.

Nella valutazione del Consiglio, i due indicatori sopra richiamati sono in grado di orientare al meglio le *performance* dei Destinatari per sostenere la crescita e lo sviluppo del business a medio-lungo termine del Gruppo Finmeccanica e si integrano in modo ottimale nel quadro del sistema di incentivazione di Gruppo e delle principali leve economico-gestionali.

e) Condizioni per l'assegnazione delle Azioni

Alla data dell'assegnazione effettiva delle Azioni, i Destinatari del Piano dovranno essere Amministratori esecutivi di Finmeccanica S.p.a. o di Società Controllate del Gruppo, ovvero Dirigenti/consulenti di Finmeccanica S.p.a. o di Società Controllate del Gruppo, fatto salvo quanto sarà previsto nel Regolamento di attuazione del Piano nell'ambito della gestione dei diritti assegnati nelle circostanze richiamate al punto *c)*.

Non sono previsti vincoli di indisponibilità successivi all'assegnazione effettiva delle Azioni ai Destinatari.

2. Motivazioni per le quali è richiesta l'Autorizzazione

L'obiettivo che il Consiglio intende perseguire mediante le operazioni di acquisto di Azioni è quello di creare la provvista necessaria alla realizzazione

del Piano, che rappresenta un'iniziativa che ha gli obiettivi di incentivare e fidelizzare i Beneficiari del Piano e di allinearne le motivazioni con gli interessi dell'Azionista.

La richiesta di Autorizzazione non è pertanto preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle Azioni acquistate.

3. Numero massimo, categoria e valore nominale delle Azioni alle quali si riferisce l'Autorizzazione

Alla data di formulazione della presente proposta, il capitale sociale attestato di Finmeccanica – Società per azioni è rappresentato da n. 424.966.920 azioni, del valore nominale di Euro 4,40 ciascuna.

Proponiamo di autorizzare l'acquisto di azioni proprie sino ad un massimo di n. 7.500.000 Azioni (corrispondenti all'1,764% del capitale sociale), restando inteso che gli acquisti non potranno essere effettuati per importi che non trovino capienza nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

4. Informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile

La Società detiene alla data odierna n. 600.601 azioni proprie, che rappresentano circa lo 0,141% del capitale sociale.

Ne consegue che il numero massimo di Azioni di cui si propone l'acquisto rientra nei limiti di legge, ferme restando le limitazioni di cui all'ultimo capoverso del paragrafo 3 che precede..

In occasione dell'acquisto delle Azioni o della loro alienazione, come meglio precisato nel seguito, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni

contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

5. Durata dell'Autorizzazione

L'Autorizzazione viene richiesta per un periodo di diciotto mesi dalla data di deliberazione. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni di acquisto autorizzate in una o più volte e in ogni momento, mentre l'autorizzazione alla disposizione delle Azioni acquistate come sopra, o comunque nella disponibilità della Società, è richiesta nei limiti temporali necessari all'attuazione del Piano.

6. Corrispettivo massimo e minimo

Il Consiglio propone che il prezzo di acquisto delle Azioni sia fissato in un corrispettivo unitario massimo e minimo pari al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel giorno precedente a quello dell'acquisto che si intende effettuare, più o meno il 5%, rispettivamente, per il prezzo massimo ed il prezzo minimo.

Per quanto riguarda l'alienazione delle Azioni, queste saranno assegnate a titolo gratuito a favore dei Beneficiari del Piano, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste dal Piano.

7. Modalità di esecuzione delle operazioni di acquisto delle Azioni

Il Consiglio propone che all'acquisto delle Azioni al servizio del Piano si proceda, con le gradualità ritenute opportune, con le seguenti modalità:

- acquisto sul mercato secondo le modalità operative stabilite nel regolamento di organizzazione e gestione del mercato stesso (art. 144 bis comma 1 lettera b) del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche);

- acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati (art. 144 bis comma 1 lettera c) del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche);

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno:

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Finmeccanica - Società per azioni:
- visto quanto disposto dall'art. 114-*bis* del d.lgs. 58/1998 e successive modifiche (il "TUF") e degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile e dell'art. 132 T.U.F.,
- tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società,

delibera

1. di approvare il Piano 2008-2010 di assegnazione gratuita di azioni ordinarie Finmeccanica – Società per azioni rivolto agli Amministratori esecutivi di Finmeccanica S.p.a. e delle Società Controllate del Gruppo, agli altri Dirigenti di Finmeccanica S.p.a. e delle Società Controllate del Gruppo, nonché ai lavoratori autonomi con posizioni di vertice in Finmeccanica S.p.a. o nelle Società Controllate del Gruppo che saranno nel dettaglio individuate dal Consiglio di Amministrazione, nei termini di massima risultanti dalla relazione;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, di massime n. 7.500.000 azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni, entro il limite del 10% (dieci per cento) del capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie già detenute, ad un prezzo unitario massimo e minimo che dovrà essere pari al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e

gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel giorno precedente a quello dell'acquisto che si intende effettuare, più o meno il 5% (cinque per cento) rispettivamente per il prezzo massimo e minimo, da destinare al servizio del Piano;

3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e Amministratore Delegato di procedere, alle condizioni sopra esposte e con le gradualità ritenute opportune, all'acquisto delle azioni proprie da effettuarsi con le seguenti modalità:

   - acquisto sul mercato secondo le modalità operative stabilite nel regolamento di organizzazione e gestione del mercato stesso (art. 144 bis comma 1 lettera b) del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche);
   - acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati (art. 144 bis comma 1 lettera c) del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche);

4. di autorizzare la disponibilità, in qualsiasi momento, in tutto o in parte in una o più volte delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle acquistate in base alla presente delibera, per il loro utilizzo, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e nel rispetto delle disposizioni di legge, al servizio del citato Piano e secondo i termini, modalità e condizioni stabilite nel Piano stesso e/o nel relativo regolamento di attuazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)